Schema di DDL regionale: Cimiteri per animali d'affezione

Relazione illustrativa

Da più parti viene richiesto di istituire cimiteri per animali d'affezione. La normativa in materia è particolarmente carente, perché soprattutto incentrata sul trasporto, seppellimento ed incenerimento di carcasse animali, generalmente provenienti da allevamenti o da macellazione.

Il problema è particolarmente sentito nelle città, piuttosto che nelle campagne.

Si è pertanto individuata, con la presente proposta di legge, la materia oggetto di disciplina legislativa regionale, salvo rimandare ad apposito regolamento attuativo la normativa di dettaglio.

Con la presente legge si definiscono gli animali d'affezione, si individua un percorso distinto sia per la raccolta che per il trattamento delle spoglie di tali animali dalle restanti carcasse animali.

Infine si prevede che sia il comune dove si impianta il cimitero ad autorizzarlo, secondo le prescrizioni tecniche che si andranno ad individuare nel regolamento attuativo.

Il progetto di legge, per ridurre la sottrazione di aree agli insediamenti abitativi, prevede esplicitamente l'incenerimento di spoglie animali e l'affidamento di ceneri ai richiedenti per la conservazione o la dispersione, dentro o fuori dei cimiteri.

È previsto che il regolamento di attuazione del presente progetto di legge venga emanato entro sei mesi dalla entrata in vigore della legge.

Articolo 1.

Finalità e definizioni

1. La presente legge detta i criteri e disciplina le modalità per l'istituzione di cimiteri per animali di affezione.

2. Gli animali di affezione sono quelli appartenenti alle specie zoofile domestiche, comunemente classificati come tali, ossia cani, gatti, criceti, uccelli da gabbia, cavalli sportivi e altri animali domestici di piccole o medie dimensioni.

3. Le spoglie di animali di cui al comma 2. possono essere sepolte nelle specifiche aree cimiteriali per animali. Se preventivamente incenerite, le ceneri possono essere sepolte o disperse in apposito cimitero, affidate ai richiedenti per la conservazione o la dispersione in natura.

4. Il seppellimento in cimitero per animali delle spoglie di animali d'affezione ed il relativo trasporto sono consentiti a condizione che un apposito certificato veterinario escluda la presenza di malattie trasmissibili all'uomo o denunciabili ai sensi del vigente regolamento di polizia veterinaria.

5. La raccolta ed il trasporto delle spoglie animali non destinate ai siti cimiteriali o ad incenerimento con successivo affidamento ai richiedenti per la conservazione o dispersione delle ceneri, sono disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano..

5. Per le violazioni alle disposizioni del comma precedente trova applicazione il decreto legislativo 21 febbraio 2005, n. 36.

Articolo 2.

Norme di attuazione

1. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge ne viene emanato il regolamento di attuazione che dovrà contenere le modalità tecniche, operative, di gestione dei cimiteri per animali d'affezione, la previsione del registro delle presenze e le relative sanzioni.

2. L'istituzione dei cimiteri per animali è soggetta ad autorizzazione del comune secondo le procedure definite nel regolamento di attuazione.

3. La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione